COMUNE DI
CASTELFRANCO EMILIA
20 DIC 2014
ARRIVO

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti

INTERROGAZIONE

Oggetto: OSPEDALE REGINA MARGHERITA: QUALE E' LO STATO DELL'ARTE?

PREMESSO CHE:

- A specifica interrogazione presentata il 05.09.2014 dal Gruppo Consigliare Lega Nord Padania, la Dottoressa Cristina Marchesi per conto del Direttore Generale dell'Ausl di Modena, Dottoressa Mariella Martini, riferiva quanto di seguito integralmente si trascrive:

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Generale

COMUNE CASTELFRANCO E.
Ufficio Protocollo
Nr.0042980 Data 20/12/2014
Tit. 02.02 Interno

Prot. n° **76374/14**

Modena, li 10 ottobre 2014

OGGETTO: ***Interrogazione Urgente "Ospedale Regina Margherita: quale sarà la sua sorte?" – Riscontro***

Al Signor Sindaco
Comune di Castelfranco Emilia

Sede

Con riferimento all'interrogazione del Consigliere Comunale Girotti Zirotti Cristina, si riportano di seguito le informazioni utili a meglio inquadrare il tema.

In premessa preme evidenziare che la direzione dell'Azienda USL di Modena ha adottato in data 17/06/2014 la delibera n. 96 con la quale si approva il Piano Direttore dell'Ospedale di Castelfranco, strumento necessario a vincolare alla struttura i finanziamenti finalizzati di provenienza statale che, opportunamente integrati con risorse dell'Azienda sanitaria territoriale, possono consentire la completa ristrutturazione del Polo Sanitario di Castelfranco Emilia.

Le linee del Piano Direttore si sviluppano su due pilastri: Casa della Salute ed attività di Assistenza in regime di ricovero, assicurata attraverso la realizzazione di un Ospedale di Comunità con 20 letti e di un Hospice con 14.

Si sottolinea che la connotazione particolareggiata della riorganizzazione sarà oggetto di ulteriori approfondimenti in sede di Comitato di Distretto e di CTSS.

Come noto l'Ospedale di Castelfranco è dotato di 40 letti a ciclo continuo, come tutti gli anni, nel periodo estivo, la dotazione è stata ridotta a 23 letti allo scopo di adeguare l'offerta alla fisiologica riduzione della domanda di ricoveri ospedalieri e consentire il godimento delle ferie del personale dipendente.

Al termine del periodo estivo, ovvero l'8 di settembre, era prevista la riapertura dei complessivi 40 letti di degenza ordinaria; tale programmazione non è stata rispettata a causa della prescrizione del Comado dei Vigili del Fuoco di Modena conseguente al sopralluogo presso il Regina Margherita del 18 agosto 2014.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel verbale di cui sopra, e di cui si dirà più avanti in modo più esaustivo, il reparto collocato al corpo 2 piano 3° (17 letti) non è stato più riattivato.

Per completezza informativa, si precisa, inoltre, che a partire dalla metà di ottobre, il reparto di degenza oggi in esercizio al piano 1° (23 posti letto) sarà disattivato, per consentire l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione. Durante il predetto periodo di chiusura, le attività sanitarie ed i ricoveri si svolgeranno al piano 3°, oggi oggetto di attività manutentive, dove saranno riattivati 17 posti letto.

Trascorsi i termini della prescrizione, a valutazione del Comando dei Vigili del Fuoco avvenuta e superata con esito positivo, si definirà la possibilità di riapertura dei complessivi 40 letti.

Resta inteso che, come da programmazione prevista dal più articolato piano di riqualificazione del Polo Sanitario di Castelfranco Emilia, in occasione dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità (maggio 2015), si dovrà dare corso alla parziale chiusura di letti al piano 1° con conseguente riduzione dei posti letto a 17.

Con riferimento ai "rilievi", la prescrizione contenuta nel verbale dei Vigili del Fuoco, da ottemperare entro 90 giorni, riguardava l'eccessivo carico d'incendio presente negli archivi, la necessità di documentare ai Vigili del Fuoco la rispondenza alle normative degli impianti elettrici attraverso la consegna delle dichiarazioni di conformità. L'Azienda si è prontamente adoperata per garantire l'adempimento entro i termini previsti.

Gli interventi di adeguamento della struttura alla vigente normativa antincendio, procederanno parallelamente alle attività di ristrutturazione del presidio sanitario, saranno completati nell'arco di tre anni e saranno finanziati come di seguito riportato:

- *intervento AP24 - realizzazione dell'impianto idrico antincendio, per un importo pari a € 1.050.000,00;*
- *intervento H17 - realizzazione dei sistemi di protezione attiva e passiva antincendio per un importo pari a € 2.904.405,00.*

Con riferimento al fallimento dell'impresa AET Service di Modugno (BA), la nostra Azienda si è tempestivamente attivata secondo le procedure di Legge allo scopo di tutelare il proprio interesse ed ha provveduto alla messa in sicurezza delle opere rimaste incompiute con intervento diretto; il completamento dei lavori sarà appaltato nell'ambito del piano generale di adeguamento e riqualificazione del presidio.

Con riferimento all'impiego del personale si evidenzia che la totalità degli operatori del comparto potrà continuare ad operare presso la Casa della Salute, l'OSCO e l'Hospice, e che, le indicazioni ministeriali in tema di requisiti qualitativi e quantitativi delle strutture ospedaliere e intermedie (OSCO) non precludono la possibilità di utilizzo di personale medico dipendente.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ospedale di Castelfranco Emilia non possiede i requisiti di Ospedale previsti dalla normativa regionale per le strutture di pronto soccorso, ma possiede quelli relativi alla funzione di Punto di Primo Intervento.

Si conferma, comunque, il mantenimento del Punto di Primo Intervento attivo nelle 12 ore diurne, da configurare quale presidio territoriale integrato nella rete dell'emergenza urgenza, per quanto attiene le ore notturne si conferma l'attuale organizzazione che prevede un servizio di Guardia Medica, garantito da due Medici di Continuità Assistenziale, di cui uno addetto all'attività sul territorio ed il secondo preposto alla gestione delle chiamate telefoniche e degli accessi ambulatoriali.

Distinti saluti.

per il Direttore Generale
il Direttore Sanitario
Dott.ssa Cristina Marchesi
(Del. 43 del 26/03/2013)

- Ad altra interrogazione presentata il 09.07.2014 dal Gruppo Consigliare Lega Nord Padania, la Dottoressa Mariella Martini, Direttore Generale dell'Ausl di Modena, tra l'altro, riferiva quanto di seguito si trascrive:

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Direttore Generale

COMUNE CASTELFRANCO E.
Ufficio Protocollo
Nr.0025977 Data 01/08/2014
Tit. 01.08 Arrivo

Prot. n° 60079/14

Modena, li 31 LUG. 2014

OGGETTO: ***Interrogazione capogruppo Lega Nord Padania sulla riconversione dell'Ospedale di Castelfranco.***

Al Sig. Sindaco del Comune di
Castelfranco Emilia

Sua Sede

Con riferimento alle richieste di chiarimento presenti nell'interrogazione del capogruppo Lega Nord Padania sulla riconversione dell'Ospedale di Castelfranco, si riportano di seguito le informazioni utili a meglio inquadrare il tema.

La direzione dell'Azienda USL ha adottato in data 17/06/2014 la delibera n. 96 con la quale si approva il Piano Direttore dell'Ospedale di Castelfranco, strumento necessario a vincolare alla struttura i finanziamenti finalizzati di provenienza statale che, opportunamente integrati con risorse dell'Azienda Sanitaria territoriale, possono consentire la completa ristrutturazione del polo sanitario di Castelfranco.

Le linee del Piano Direttore si sviluppano su due pilastri: Casa della Salute ed attività di Assistenza in regime di ricovero; si sottolinea che la connotazione particolareggiata della riorganizzazione sarà oggetto di ulteriori approfondimenti in sede di Comitato di Distretto e di CTSS.

Per quanto attiene ai posti letto attivi presso il Regina Margherita di Castelfranco, la tabella riportata a seguire reca le dotazioni dichiarate nel flusso regionale HSP 12 aggiornato al 31 dicembre 2013.

OSPEDALE CASTELFRANCO EMILIA - Posti Letto flusso HSP 12 al dicembre 2013

Reparto	Piano	Ord.	D.H.	D.S.
02605-MEDICINA GENERALE (x acuti)	3°	23	4	0
06002-LUNGODEGENTI (post-acuzie riabilitazione)	1°	17	0	0
09802-DAY SURGERY	3°	0	0	6
TOTALE		40	4	6

CONSIDERATO CHE:

- Sono ormai trascorsi i 90 giorni di cui al provvedimento assunto dal Comando dei Vigili del Fuoco di Modena;

- Il 28.11.2014, il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia, ha approvato, tra l'altro, le seguenti due proposte di delibera:

  1. "Convenzione tra i Comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro e Unione Comuni del Sorbara finalizzata alla gestione in forma associata delle funzioni previste dalla DGR 514/09 ed all'individuazione del soggetto istituzionalmente competente che provvede all'accreditamento per conto delle esigenze dell'ambito distrettuale, ai sensi dell'art.30 del Dlgs 267/2000"-;
  2. "Fabbisogno quantitativo e offerta di servizi socio sanitari per anziani e disabili oggetto di accreditamento definitivo ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i."

- Dalle predette delibere approvate, tra l'altro, risultano accreditati n. 219 posti di "Casa Residenza per Anziani" di cui n. 196 posti in essere e n. 23 posti individuati quale fabbisogno più alto. Restano invariate, invece, le ore di assistenza domiciliare.

- Appare evidente che l'ASL è componente del Comitato di Distretto;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- Con le Deliberazioni nn. 096 del 17.06.2014 e 164 del 05.09.2014 l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, in persona del Direttore Generale - Dottoressa Mirella Martini, viene sancita la riconversione dell'Ospedale "Regina Margherita" di Castelfranco Emilia in "Casa della Salute" di tipo "grande" con "Hospice" (14 posti) ed Ospedale di Comunità (20 posti);

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE IN FORMA SCRITTA

- Atteso il decorso del termine di 90 giorni di cui al provvedimento dei Vigili del Fuoco di Modena, se, come e quando è stata eseguita da parte degli stessi la verifica sull'adempimento delle prescrizioni impartite e con quali risultati;
- Se il risultato della predetta verifica è stato "positivo", se è stata definita o meno e sulla base di quali motivazioni la possibilità di riapertura dei complessivi 40 letti del Reparto di Medicina di cui 23 al primo piano e 17 al terzo e con quale ripartizione tra "lungodegenza" ed "acuti";
- Quanti sono, a data odierna, i posti letto di Medicina "aperti" presso il "Regina Margherita", come sono ripartiti e dove sono allocati fisicamente;
- Perché dal 27.11.2014 i pazienti ricoverati al terzo piano del Regina Margherita sono stati trasferiti al primo piano della stessa struttura ed il terzo piano, già oggetto di intervento a seguito dell'ispezione dei Vigili del fuoco, è stato "ri-chiuso";
- Se nel primo piano Medicina, così come accadeva prima della "chiusura estiva del terzo piano", i 23 letti presenti sono ripartiti tra acuti e lungodegenza ed in quale numero;

- Se il Punto di Primo Intervento del Regina Margherita ha ripreso e può eseguire ricoveri di pazienti assegnandoli al reparto di Medicina di Castelfranco Emilia ed in caso di risposta negativa, per quali motivi;
- Se il Punto di Primo intervento del Regina Margherita non può ricoverare i pazienti nel Reparto di Medicina dello stesso ospedale, dove vengono "spediti" i pazienti e se esiste e quale è l'ordine di priorità nell'individuazione degli altri ospedali della rete modenese;
- Quanti Castelfranchesi e residenti nel Distretto Sanitario 7, dal giorno di "eliminazione" dei letti per acuti dal Reparto di Medicina, sono stati "spediti" dal Punto di Primo Intervento di Castelfranco Emilia in altri Ospedali ed in quali Reparti ed ospedali sono stati "dirottati";
- In quale data sono stati "eliminati" i letti per acuti nel Reparto di Medicina di Castelfranco Emilia e per quali motivi;
- Quanti Castelfranchesi e residenti nel Distretto Sanitario 7, dalla "chiusura estiva" a data odierna sono stati ricoverati presso altri Reparti di Medicina ed in quali ospedali modenesi o bolognesi;
- A far data dalla chiusura notturna del PPI Cittadino, con particolare riferimento alla fascia oraria dalle 20,00 alle 08,00, quanti sono i Castelfranchesi ed i residenti nel Distretto Sanitario 7 che hanno fatto accesso a Pronti Soccorso della Provincia di Modena ovvero di Bologna e distintamente, con quali "codici";
- Se a data odierna sono in corsi lavori all'interno del Regina Margherita che determinano riduzioni di posti letto ed in caso affermativo in quale piano e per quale durata e se ne siano previsti altri e di quale natura ed entità e se e quando si prevede la riapertura di tutti i piani;
- Se è stato già pubblicato il bando per "adeguamento antincendio" del Regina Margherita e qual è il suo stato attuale;
- Se, a seguito delle determinazioni dell'AUSL nn. 96 e 164 innanzi richiamate, il Comitato di Distretto e/o la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria hanno eseguito ulteriori approfondimenti circa la "connotazione particolareggiata della riorganizzazione" ed in caso affermativo, quando e con quali conclusioni, sulla base di quali motivazioni e con quali atti/documenti;
- Quale ruolo svolge, come e se l'Azienda ASL si interfaccia con la programmazione distrettuale atteso che quest'ultima ha individuato n. 219 letti di Casa Residenza per Anziani (di cui 196 in essere e n. 23 individuati come accreditamento di fabbisogno più alto) oltre a n. 15 posti aggiuntivi accreditati a privati nella struttura CRA da realizzarsi a Ravarino - che annovera già n. 60 posti in essere - mentre la stessa Azienda ASL, con le decisioni di cui alle Delibere ASL 96 e 164, ha programmato ed individuato il fabbisogno di n. 20 letti di Ospedale di Comunità - Servizio Territoriale - all'interno del Regina Margherita;
- Quante e quali figure dirigenziali, amministrative e/o altro sono previste per la gestione dell'Ospedale di Comunità, dell'Hospice e della Casa della Salute all'interno del Regina Margherita e da chi saranno nominati/individuati e come;
- Quali e quante figure professionali medici ed infermieri saranno presenti all'interno dell'Ospedale di Comunità, dell'Hospice e della Casa della Salute con quali orari/turni di servizio
- Se si potranno fare ricoveri e chi sarà titolato a farli all'interno dell'Ospedale di Comunità, dell'Hospice e della Casa della Salute;

- Se, con il "piano" dell'ASL di cui alle sue due delibere richiamate, si garantisce la permanenza dei medici di famiglia nei loro ambulatori soprattutto nelle frazioni con la medesima durata del servizio ed il medesimo numero di professionisti.

Castelfranco Emilia (MO), 20.12.2014

Cristina Girotti Zivotti - Capogruppo Lega Nord Padania

Silvia Santunione – Capogruppo Lista Civica Frazioni e Castelfranco

Antonella Franchini – Capogruppo Movimento 5 Stelle

Rosanna Righini – Consigliere Comunale Forza Italia